

DIOCESI DI ACERRA
Centro Diocesano Vocazioni

59ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

“Fare la storia”

Preghiamo con Maria per le Vocazioni



Con la preghiera del Rosario ci uniamo alla richiesta che la Chiesa innalza al signore della messe, perché mandi operai nella sua messe (cf *Mt* 9,38). Contempliamo i misteri della gioia, che raccontano gli inizi della nostra salvezza.

Con Maria meditiamo sul grande dono della vocazione, certi che, come dice papa Francesco nell'Esortazione *Christus vivit*: «la vita che Gesù ci dona è una storia d'amore, una storia di vita che desidera mescolarsi con la nostra e mettere radici nella terra di ognuno. Quella vita non è una salvezza appesa “nella nuvola” in attesa di venire scaricata, né una nuova “applicazione” da scoprire o un esercizio mentale frutto di tecniche di crescita personale. Neppure la vita che Dio ci offre è un *tutorial* con cui apprendere l'ultima novità. La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo. Lì viene il Signore a piantare e a piantarsi» (n. 252).

*Dell'aurora tu sorgi più bella
Coi tuoi raggi a far lieta la terra
E fra gli astri che il cielo rinserra
Non v'è Stella come te
Bella tu sei qual sole
Bianca più della luna
E le stelle più belle
Non sono belle come
E le stelle più belle
Non son belle come te*

O Dio vieni a salvarmi...

Gloria al padre...

Primo mistero: *L'angelo è inviato a Nazaret da Maria*

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te" (Lc 1,26-28).

Dall'Esortazione apostolica *Christus vivit*

La parola "vocazione" può essere intesa in senso ampio, come chiamata di Dio. Comprende la chiamata alla vita, la chiamata all'amicizia con Lui, la chiamata alla santità, e così via. Questo ha un grande valore, perché colloca tutta la nostra vita di fronte a quel Dio che ci ama e ci permette di capire che nulla è frutto di un caos senza senso, ma al contrario tutto può essere inserito in un cammino di risposta al Signore, che ha un progetto stupendo per noi (n. 248).

Testimonianza

Fino a quel momento ero concentrata solo sullo studio, sulle prospettive lavorative che mi poteva dare. Un giorno, tornata a casa dopo una festa con gli amici, non riuscivo a prendere sonno, una domanda risuonava nella mia mente: "che senso ha tutto questo? Per chi vale la mia vita?". Mi confidai con un amico, anche lui cercava di rispondere a queste domande, mi parlò della vita come vocazione, di progetti e desideri che Dio suscita nel nostro cuore. Da allora iniziai a considerare la mia vocazione, la vita come vocazione, si aprì

una nuova prospettiva, si allargò il mio orizzonte, ogni cosa che facevo era un piccolo ma significativo tassello che contribuiva a rispondere alle mie domande (Anna, 19 anni).

- Padre nostro... 10 Ave Maria. Gloria...

La mia anima canta la grandezza del Signore

Il mio spirito esulta nel mio salvatore.

Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata

In eterno ogni creatura mi chiamerà beata.

S **secondo mistero:** *L'angelo invita Maria a non temere*

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine” (Lc 1,29-33).

Dall’Esortazione apostolica *Christus vivit*

Siamo chiamati dal Signore a partecipare alla sua opera creatrice, offrendo il nostro contributo al bene comune sulla base delle capacità che abbiamo ricevuto (n. 253). Questa vocazione missionaria riguarda il nostro servizio agli altri. Perché la nostra vita sulla terra raggiunge la sua pienezza quando si trasforma in offerta. Ricordo che «la missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita, o un ornamento che mi posso togliere, non è un’appendice, o un momento tra i tanti dell’esistenza. È qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo» (n. 254).

Testimonianza

Ho sempre cercato di cambiare discorso quando si parlava di vocazione. Avevo paura che Dio mi chiedesse qualcosa di opposto ai miei desideri, che stravolgesse la mia vita. Quando il don mi ha invitato agli incontri di discernimento vocazionale, sono andata solo perché non ho trovato una buona scusa per rifiutare. Ecco, il don vuole che diventi suora – ho pensato. Ma non era così. Lì, ascoltando la Parola e confrontandomi con altri amici, ho capito che la vocazione non è qualcosa “calata dall’alto” e che Dio non “gioca” con la mia vita, non è dispettoso, non si diverte a mettermi in

difficoltà, ma vuole semplicemente che io sia felice, viva in pienezza la mia vita. Sì, ha stravolto la mia vita, ma solo perché io mi accontentavo di poco, lui invece mi ha offerto tutto, io mi accontentavo delle piccole felicità, lui mi ha donato la gioia vera (Monica, novizia, 21 anni).

○ Padre nostro... 10 Ave Maria. Gloria...

*E da quel giorno per sempre sarà
Regina del cielo e Stella del mare.
Un cuore di madre che batte per noi,
Difesa e consiglio per i figli suoi.
Lei, nostro rifugio in nostra speranza,
Lei, ali che portano il cuore dell'uomo
Al cuore di Dio.*

Terzo mistero: *Maria dialoga con l'angelo*

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio (Lc 1,34-35).

Dall'Esortazione apostolica *Christus vivit*

Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: "Dio ti ama". Se l'hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato (n. 112). È un amore «che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere e non tace, un amore che non umilia e non soggioga. È l'amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva (n. 116). Quando ti chiede qualcosa o quando semplicemente permette quelle sfide che la vita ti presenta, si aspetta che tu gli faccia spazio per spingerti ad andare avanti, per spronarti, per farti maturare. Non gli dà fastidio che tu gli esprima i tuoi dubbi, quello che lo preoccupa è che non gli parli, che tu non ti apra con sincerità al dialogo con Lui (n. 117).

Testimonianza

Ho un'amica suora, la storia della sua chiamata mi ha sempre affascinato. Ha iniziato un dialogo con Dio che non si è più fermato. Lei si fida così tanto del Signore che, come Maria, cerca sempre di capire come mettersi a servizio della sua parola, anche quando in certe situazioni sembra non ci siano vie di uscita. Mi ha insegnato a fidarmi di Dio, «perché – dice – come lo Spirito Santo è sceso su Maria, così continua a scendere oggi su ogni persona che apre il proprio cuore a lui, e gli dona forza e coraggio per affrontare ogni cosa». Voglio provarci anch'io, voglio dialogare con Dio, mi voglio fidare di Lui, passo dopo passo la strada si aprirà anche davanti a me (Giacomo, 23 anni).

○ Padre nostro... 10 Ave Maria. Gloria...

*Tu Maria, tu come eri bella davanti alla croce
Col tuo dolore, con il tuo amore, con le tue lacrime
Che bagnavano il viso e riflettevano il paradiso
dove tuo figlio ti avrebbe portato.
Regina dei cieli sei,
Madre dell'amore mi rivolgo a te,
Porta questa mia preghiera al re dei re,
Come facesti a Cana intercedi per me,
E Grazia sarà.*

Quarto mistero: *nulla è impossibile a Dio*
Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio" (Lc 1,31-33).

Dall'Esortazione apostolica *Christus vivit*

Voglio che sappiate che quando il Signore pensa ad ognuno, a quello che vorrebbe regalarvi, pensa a lui come un suo amico personale. E se ha deciso di regalarvi una grazia, un carisma che ti farà vivere la tua vita in pienezza e ti trasformerà in una persona utile per gli altri, in qualcuno che lasci un'impronta nella storia, sarà sicuramente qualcosa che ti renderà felice nel più intimo e ti entusiasmerà più di ogni altra cosa in questo mondo. Non perché quello che sta per darti sia un carisma straordinario o raro, ma perché sarà giusto su misura per te, su misura di tutta la tua vita (n. 288).

Testimonianza

Pensavo alla vocazione al sacerdozio come qualcosa molto lontana da me, non riuscivo proprio a pensarmi prete, rifiutavo l'idea, "non è possibile per me" - dicevo. Ma il mio parroco ha aperto una breccia, o meglio, il Signore si è fatto spazio attraverso il parroco. Attraverso una semplice domanda: "vuoi diventare prete?", ha piantato in me quel seme che solo la grazia di Dio ha potuto far crescere e maturare. Dal totale rifiuto anche solo di pensarci, al dono totale a Dio nella Chiesa come prete. E chi l'avrebbe mai detto? Veramente nulla è impossibile a Dio (don Luigi, 30 anni).

- Padre nostro... 10 Ave Maria. Gloria...

Come un canto

Sei come un canto, tu sei

È la gioia darai alla mia anima vuota.

Madre mia, eccomi

Davanti a te di depongo la mia vita.

Tu, tu sarai qui con me,

Ed io per sempre ti loderò.

Quinto mistero: *Maria dice il suo sì a Dio*

Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei (Lc 1,34-38).

Dall'Esortazione apostolica *Christus vivit*

Nel cuore della Chiesa risplende Maria. Ella è il grande modello per una Chiesa giovane che vuole seguire Cristo con freschezza e docilità. Quando era molto giovane, ricevette l'annuncio dell'angelo e non rinunciò a fare domande (cfr Lc 1,34). Ma aveva un'anima disponibile e disse: «Ecco la serva del Signore» (Lc 1,38) (n. 43).

Sempre impressiona la forza del "sì" di Maria, giovane. La forza di quell'"avvenga per me" che disse all'angelo. È stata una cosa diversa da un'accettazione passiva o rassegnata. È stato qualcosa di diverso da un "sì" come a dire: "Bene, proviamo a vedere che succede". Maria non conosceva questa espressione: vediamo cosa succede. Era decisa, ha capito di cosa si trattava e ha detto "sì", senza giri di parole. È stato qualcosa di più, qualcosa di diverso. È stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole

scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa (n. 44).

Testimonianza

A differenza di Maria, ho fatto un po' di resistenza, non ho detto subito il mio "sì". Più che dialogare con Dio, dialogavo con le mie incertezze e paure: sarò capace di affrontare eventuali difficoltà, di essere fedele alla promessa? Tutto girava attorno a me. Ascoltando l'annuncio a Maria mi ha affascinato la sicurezza di questa giovane donna: ha ricevuto una missione difficile, sapeva già quali fossero le prime difficoltà da affrontare, non era certa di essere creduta da Giuseppe e dagli altri, eppure le difficoltà non sono state un motivo per dire di "no". Il suo esempio mi ha aiutato ad alzare lo sguardo, a fissarlo su colui che mi chiamava, a considerare che a Dio "nulla è impossibile". Sono stato incoraggiato a dire il mio "sì" e un orizzonte di luce e di pace si è aperto davanti a me. Non mancano le difficoltà, ma la certezza della fedeltà di colui che mi ha chiamato, mi fa gustare fino in fondo la bellezza di una vita donata per amore nel servizio dei fratelli (fra Antonio, 28 anni).

- Padre nostro... 10 Ave Maria. Gloria...

Salve Regina, Madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

*A te ricorriamo esuli figli di Eva. A te sospiriamo piangenti
in questa valle di lacrime.*

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,

mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno Gesù.

Salve Regina, madre di misericordia,

o clemente o pia o dolce Vergine Maria, salve Regina!

Salve Regina!

Salve, salve.

Secondo le intenzioni del Papa: *Padre nostro... Ave Maria... Gloria...*

Litanie

Signore, pietà
Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,

prega per noi.

Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,

Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,

Vergine clemente,
Vergine fedele,

Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,

Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Insieme

Signore,
Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri
con te e per te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia
la nostra vocazione.
Amen.

Benedizione

“A fed e Maria”

*Che fosse succieso
Si 'essa avesse ditto che no
Quanno tu l'hai chiammata
E l'hai mannata
Cu n'angelo l'annuncio' e ll'ammore
E invece ha creduto, t'ha ritto 'e si
Tutt'o core t'ha dato
'mmaculata e perfetta pé tte*

*Pur'io c'è vulesse pruvá
Pure si farrá male
Abbraccianome sta croce si 'o vvuo tu*

*Damme cchiu fede signor
'A fede 'e Maria
Pe' te dicere e si pur'io
Cú tutta ll'anema mia
Dammi cchiu fede signor
'A fede 'e Maria
'Nnammurata fino a muri
Pe te dà tutta 'a vita*

*E che dolore
'Na lama dint' o cor po' ffa
Quanti 'llacreme ancora
Guarda 'o figlio che more
Tutt'o juorno sotto 'a croce se sta
E ancora sta 'cca, signora e regina
'E nuje pellerine
C'accumpagna p' a mano addú te
Pur'io comme a essa stó cca
Guardanno sta croce pecchè
É 'o miracolo e ll'ammore e Gesù.*

*Damme cchiu fede signor
'A fede 'e Maria
Pe' te dicere e si pur'io
Cú tutta ll'anema mia
Dammi cchiu fede signor
'A fede 'e Maria
'Nnammurata fïno a muri
Pe te dà tutta 'a vita*

*'Nnammurata fino a muri
Pe te dà tutta 'a vita*

DIOCESI DI ACERRA

Centro Diocesano Vocazioni

Monastero invisibile

È un monastero costruito con "pietre vive", fatto cioè di persone che dedicano un tempo mensile o settimanale di preghiera per le vocazioni, sia in forma privata (ognuno sceglie dove pregare, per es. a casa) o in forma comunitaria (per es. in parrocchia, in un gruppo). In questo modo sarà elevata a Dio Padre una costante preghiera per chiedere il dono di nuove vocazioni.

Anche tu puoi aderire al monastero invisibile, scegliendo un giorno e indicando a che ora preghi per le vocazioni (quanto tempo vuoi tu, dai dieci minuti a un'ora o più; per es. 1^o mercoledì dalle 18 alle 19). Comunica poi al CDV, attraverso il tuo parroco, il giorno e l'ora che hai scelto. "Non sorprende che, laddove si prega con fervore, fioriscano le vocazioni" (Messaggio XLIII GMPV).

Compila la scheda on line per segnalare la tua disponibilità

<http://www.diocesiacerra.it/monastero-invisibile/>

don Alfonso L.